Titolo del progetto: “Come Together" - Insieme alla scoperta di luoghi, immagini, persone

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI

Spesso nei gruppi di adolescenti la disinformazione sulle fragilità dei coetanei favorisce l’esclusione di questi ultimi dal gruppo e la creazione di forme di esclusione e bullismo. Per questo motivo informare e far conoscere le problematiche legate alla salute può essere il mezzo più naturale e spontaneo per promuovere l'integrazione armonica dei soggetti più fragili nel gruppo. Il diabete mellito tipo 1 colpisce prevalentemente bambini e ragazzi: è una malattia autoimmune, per la quale non esiste una prevenzione ed è la più frequente patologia endocrino-metabolica dell'età evolutiva: il paziente necessita di terapia insulinica e di un attento autocontrollo glicemico. In provincia di Modena sono attualmente circa 200 i minori con diabete 1. Come nel resto di Italia, i casi di diabete 1 fra i bambini in età scolare sono in aumento: il tasso di incidenza nella fascia d'età 0-14 anni è di 17.2 casi su 100mila abitanti/anno ma è ragionevole pensare a un raddoppio dei casi nei prossimi 10 anni. Il diabete di tipo 1 non influenza le capacità intellettive o di apprendimento; il ragazzo con il diabete non deve essere discriminato o escluso da qualche attività a causa della sua malattia. L’Associazione Giovani Diabetici di Modena (AGDM) si pone l’obiettivo di affrontare al meglio questa complessa situazione, di ottenere una sempre migliore assistenza sanitaria, di favorire la diffusione di informazioni corrette e di sostenere progetti che promuovano la socialità, l’integrazione e l’accoglienza del ragazzo con diabete nei gruppi di coetanei. Per queste ragioni AGDM ha scelto di elaborare un progetto in partenariato col Comune di Castelvetro di Modena, il quale da anni mostra molta sensibilità rispetto al tema del diabete 1. A giugno 2019 la scuola primaria Cavedoni (che fa parte dell’Istituto Comprensivo di Castelvetro) è stata la prima scuola della provincia a ricevere un attestato di merito di scuola accogliente dei bambini con diabete da parte della Ausl di Modena. A questo si aggiunge la progettazione di un grande evento a novembre in occasione della Giornata mondiale del diabete organizzato dal Comune in collaborazione con AGDM. A questa sensibilità si aggiunge l’attenzione del comune nei confronti di progettualità rivolte ad adolescenti e preadolescenti sui temi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare in riferimento agli obiettivi n. 3 “Salute e Benessere”, n.11 “Città e Comunità Sostenibili” e n.13 “La Vita sulla Terra”, obiettivi su cui l’ente si è impegnato a lavorare anche in un’ottica transazionale attraverso il programma della Regione Emilia Romagna “Europa per i cittadini 2020”, ottenendo un finanziamento per il progetto “Europei di domani: Summer camp per un futuro comune sostenibile”. La collaborazione del comune di Castelvetro di Modena con l’Associazione Giovani Diabetici di Modena si inserisce quindi in una progettualità coerente e di largo respiro rivolta ai giovani del territorio e della provincia per fornire luoghi e spazi di incontro inclusivi e promotori di sostenibilità ambientale e sociale.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL’IDEAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto si rivolge a ragazzi fra gli 11 e i 16 anni, per un totale di 60 ragazzi partecipanti, ponendo l’attenzione sul coinvolgimento dei ragazzi diabetici e non diabetici in maniera integrata e inclusiva, proponendo la suddivisione in 3 sottogruppi di 20 ragazzi durante alcune attività, sempre mantenendo una distribuzione omogenea dei partecipanti. In particolare:

- AGDM (Associazione giovani con diabete di Modena) coinvolgerà direttamente nel progetto ragazzi con diabete che fanno parte dell’associazione;

- il comune di Castelvetro darà la possibilità a un gruppo di ragazzi di partecipare al progetto fra i residenti nel comune su adesione spontanea, pubblicizzando attraverso i mezzi di comunicazione locali e la scuola.

I ragazzi, divisi in tre gruppi, saranno coinvolti in incontri, trekking lungo i percorsi naturali del territorio, laboratori e attività di gruppo per l'elaborazione di testi e la progettazione di un sito web. I tre gruppi avranno modo di confrontarsi direttamente in diversi momenti nel corso del progetto per mettere in comune strategie e conoscenze acquisite.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede il coinvolgimento dei ragazzi in percorsi formativi/informativi su due tematiche legate alla sostenibilità ambientale sul territorio del Comune di Castelvetro di Modena, con momenti teorici e pratici, in cui i ragazzi saranno condotti con il supporto di esperti a conoscere le caratteristiche dell'ambiente e della biodiversità del territorio comunale. Le informazioni raccolte confluiranno nella creazione di un sito web informativo a disposizione di tutti per la valorizzazione e la conoscenza del nostro ambiente naturale e del patrimonio storico/culturale. I ragazzi saranno suddivisi in tre gruppi per ottimizzare i processi di formazione e consentire il rispetto delle normative igienico-sanitarie relative all'emergenza Covid-19, ed ogni tematica verrà sviluppata in ogni sua parte dai diversi gruppi di ragazzi. Per ogni tematica sono previsti diversi incontri, uscite con gli esperti e momenti di lavoro in aula. I ragazzi saranno condotti nelle uscite anche da un esperto in comunicazione della scienza, che farà poi da supporto alla sistematizzazione delle informazioni raccolte, e da uno psicologo, che monitorerà la socializzazione e le dinamiche di gruppo. In particolare, il progetto sarà articolato come segue:

PARTE 1. : Insieme, alla scoperta del territorio

Attività 1: I nostri cammini

1 incontro introduttivo in cui ai ragazzi partecipanti verrà illustrato lo svolgimento del progetto e gli obiettivi di lavoro su questa prima tematica. L'incontro sarà integrato dall'intervento di un referente dell'Associazione Giovani con Diabete di Modena per illustrare a tutti i partecipanti i punti principali della malattia diabetica di alcuni loro compagni;

2 uscite con guida ambientale sui sentieri del Comune di Castelvetro: i ragazzi saranno condotti a camminare sui sentieri del territorio con una guida esperta e a riconoscere le specie arboree presenti sul territorio, a fotografarle e catalogarle per caratteristiche principali. Queste informazioni andranno a costituire un archivio informativo geolocalizzato della flora selvatica locale. Questa attività sarà svolta in collaborazione con il Centro di educazione alla sostenibilità (CEAS) della Valle del Panaro.

Attività 2: Wildlife Watching

1 incontro introduttivo in cui ai ragazzi partecipanti verrà illustrato lo svolgimento del lavoro e degli obiettivi e avranno informazioni sulla fauna selvatica locale. L'incontro sarà integrato dall'intervento di un referente dell'Associazione Giovani con Diabete di Modena per raccogliere dubbi, chiarimenti e perplessità dei ragazzi partecipanti sull'aspetto del diabete;

2 uscite con un tecnico esperto per la costruzione collaborativa di capannine per l'avvistamento di uccelli e mammiferi selvatici. Le capannine saranno allestite con il coinvolgimento diretto di tutti i ragazzi partecipanti, con materiali naturali per mimetizzarsi nell'ambiente, e collocate in posizioni strategiche per l'osservazione in collaborazione con gli esperti CEAS;

2 incontri per elaborazione dei contenuti: i ragazzi saranno guidati da un esperto in comunicazione della scienza a sistematizzare le informazioni degli esperti per la realizzazione di schede multidisciplinari sulle specie che possono essere avvistate nei diversi momenti dell'anno nei diversi luoghi del territorio.

Attività 3: Le radici di oggi

1 uscita con esperto in public history: questo percorso metterà al centro l'esplorazione del paesaggio culturale. I ragazzi ripercorreranno i sentieri naturalistici raccogliendo gli elementi che fanno da ponte alla storia delle persone che hanno vissuto quei luoghi. Un ritorno alle radici storiche del territorio, ai tempi in cui la vita e la prosperità stessa della gente era legata a doppio filo al rispetto della natura e dei suoi frutti. Le informazioni raccolte dai ragazzi si arricchiranno delle preziose testimonianze storico-fotografiche del fotografo castelvetrese Giuseppe Simonini (Castelvetro, 1901-1994), oggi raccolte e custodite dall'Associazione Mezaluna di Vignola ed esposte, in una selezione, presso "Rosso Graspa - Museo del vino e della società rurale" del comune di Castelvetro di Modena. Questa attività si configura come una vera e propria occasione di incontro tra generazioni e di riscoperta delle nostre radici, oltre a costituire un ulteriore elemento di caratterizzazione del territorio;

2 incontri per elaborazione dei contenuti: i ragazzi saranno guidati da un esperto in comunicazione della scienza a sistematizzare le informazioni raccolte durante le uscite, in schede multidisciplinari sui diversi siti visti durante le uscite.

PARTE 2. : La seconda parte del progetto prevede la progettazione e costruzione della sezione web interattiva e l'incontro con lo psicologo. In particolare si prevedono:

Attività 1: Siamo tutti web designers

2 incontri per progettazione pagine web con esperto in comunicazione e tecnico per la programmazione di piattaforme per il web. Insieme a loro i ragazzi progetteranno una sezione che sulla mappa dei sentieri del territorio del comune illustri i punti di interesse storico-naturalistico e ne spieghi le caratteristiche, al fine di costruire una proposta turistico/culturale attraverso un percorso partecipato e collaborativo. L'idea alla base è di attivare su queste pagine anche la creazione di QRcode da integrare su schede segnaletiche informative da dislocare lungo i cammini e nelle capannine di avvistamento della fauna. Attraverso queste pagine web, quindi l'utente potrà visualizzare le risorse arboree e i punti di interesse ambientale e/o storico del territorio anche durante le passeggiate sulla ricca rete di parchi e sentieri offerta dalle nostre colline, semplicemente inquadrando con la fotocamera del proprio smartphone i QRcode relativi ai vari punti di osservazione.

Attività 2: Infine, insieme

1 incontro con lo psicologo per una riflessione sul tema della socializzazione, accoglienza e integrazione dei ragazzi con diabete all'interno del gruppo di coetanei e sull'importanza della ritrovata socialità basata anche sulla presenza fisica, dopo un momento in cui la dimensione virtuale, imposta della quarantena per Covid-19, ha condizionato lo stare insieme.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Comune di Castelvetro di Modena

Museo Rosso Graspa - Museo del vino e della società rurale

Castello di Levizzano Rangone

Le uscite didattiche con le guide esperte saranno realizzate all'aperto sui sentieri del territorio di Castelvetro di Modena.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Il progetto vedrà il coinvolgimento diretto di 60 ragazzi. Indirettamente però avrà ripercussioni anche sulle famiglie dei ragazzi, e su tutti coloro che visiteranno i sentieri del territorio per la possibilità di accedere attraverso web site alle schede monotematiche elaborate dai ragazzi.

I risultati attesi comprendono il riappropriarsi, almeno in parte, delle conoscenze dirette del nostro ambiente naturale. Accanto ai contenuti ambientali, c'è anche l'estrapolazione storica, che creerà un ponte generazionale fra passato e presente: la consapevolezza del passato permetterà di proiettare i ragazzi in una dimensione moderna di sostenibilità e rispetto.

Rispetto per l'ambiente, ma anche per le diversità, prima fra tutti con coloro che sperimentano ogni giorno le difficoltà imposte da una malattia cronica come il diabete giovanile insulinodipendente. Lavorando gli uni con gli altri, i ragazzi comprenderanno il valore del "gioco di squadra" e il fatto che ognuno nel suo essere unico apporta risorse fondamentali per il gruppo. Così la conoscenza e la collaborazione reciproca diventa lo strumento per vincere l'emarginazione. Dunque un'esperienza di questo tipo, potrà avere come effetto secondario, quel rispetto reciproco che allontana episodi di bullismo fra i giovani e stimola la curiosità che alimenta una cultura a 360 gradi. Inoltre, lavorando insieme, anche se in piccoli gruppi, i ragazzi potranno riconquistare parte della socialità e dei rapporti diretti che sono stati limitati dall'emergenza Covid-19.

Questo progetto potrà poi essere reiterato negli anni e divenire la base per attività da proporre anche nelle scuole e nei dopo-scuola, sia a supporto dell'integrazione nel gruppo classe degli alunni con diabete, sia per migliorare la socializzazione e il miglioramento delle conoscenze dell'ambiente naturale.

INDICAZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE COLLABORAZIONI ATTIVATE

Il Comune di Castelvetro di Modena si configura come partner principale del progetto. Da diversi anni infatti il territorio di Castelvetro di Modena mostra molta sensibilità al tema del diabete 1: a giugno 2019 la scuola primaria Cavedoni dell'I.C. di Castelvetro è stata la prima scuola della provincia a ricevere un attestato di merito di scuola accogliente dei bambini con diabete da parte della Ausl di Modena. A questo si aggiunge la progettazione di un grande evento a novembre in occasione della Giornata mondiale del diabete organizzato dal Comune in collaborazione con AGDM. A questa sensibilità si aggiunge inoltre l'attenzione del comune nei confronti di progettualità rivolte ad adolescenti e preadolescenti sui temi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. La collaborazione del comune di Castelvetro con l'Associazione Giovani Diabetici di Modena si inserisce quindi in una progettualità coerente e di largo respiro rivolta ai giovani del territorio e della provincia per fornire luoghi e spazi di incontro inclusivi e promotori di sostenibilità ambientale e sociale.

L'attività "i nostri cammini" sarà svolta in collaborazione con il Centro di educazione alla sostenibilità (CEAS) della Valle del Panaro. Istituito nel 2012 dall'Unione Terre di Castelli per conto dei Comuni di Castelvetro di Modena, Marano s/P., Spilamberto, Vignola, Zocca e San Cesario s/P., il CEAS fa parte della più ampia Rete di educazione alla sostenibilità dell'Emilia- Romagna (RES). Il

Centro si pone come obiettivo prioritario quello di sensibilizzare i cittadini nei confronti del rispetto dell'ambiente, delle risorse naturali e della biodiversità, seguendo i principi generali della sostenibilità ambientale, culturale e sociale. (www.ceasvalledelpanaro.it)

L'attività "le radici di oggi" prevede la collaborazione con il gruppo di documentazione vignolese Mezaluna (www.mezaluna.it), associazione di volontariato che si occupa di conservare, valorizzare e divulgare documentazioni di storia locale. In particolare, l'associazione conserva l'eredità storica dell'archivio fotografico di Giuseppe Simonini, fotografo castelvetrese vissuto tra il 1901 e il 1994 che nel corso della sua vita non ha mai smesso di fotografare i volti della sua gente e i luoghi che amava, lasciandoci una produzione artistica che porta in sé un insuperabile valore storico. Questa attività prevede inoltre anche la collaborazione con il museo di storia locale "Rosso Graspa - Museo del vino e della società rurale" del comune di Castelvetro di Modena (www.castellolevizzano.it).

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE:

- Monitoraggio delle competenze acquisite su scienza-ambiente e storia: questionario pre-post che sarà somministrato ai ragazzi nel corso del primo incontro e poi riproposto alla fine del lavoro.
- Monitoraggio del gradimento da parte dei ragazzi dell'iniziativa e delle varie attività: questionario a conclusione del progetto
- Valutazione psicologica delle attività e dei comportamenti in gruppo per il monitoraggio del miglioramento della socialità, dell'accoglienza e della integrazione
- Valutazione dello strumento web creato dai ragazzi: statistiche degli accessi alle pagina web